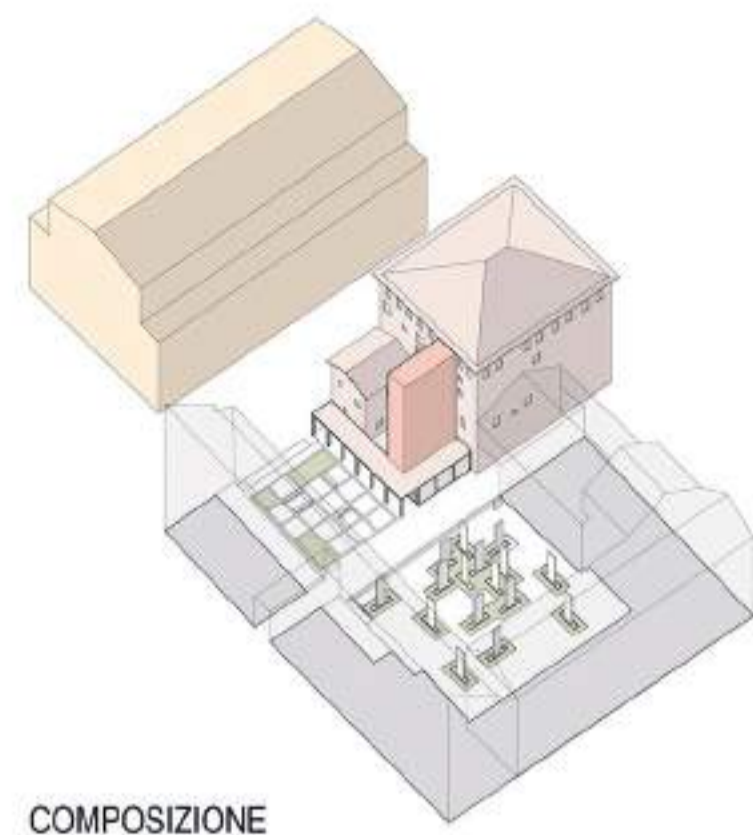


RELAZIONI



COMPOSIZIONE

IL PORTICO E LA STELE

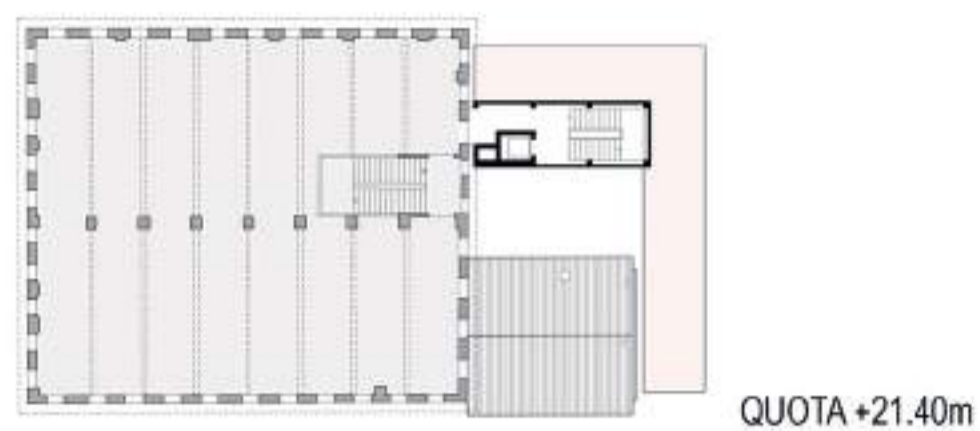
L'idea di progetto è quella di lavorare su più registri: uno basso, ad un solo livello fuori terra, che dialoga con l'installazione del prospiciente Giardino delle Stele e che lega la facciata del Torrione con quella del volume a due piani presente sul retro. Questo nuovo organismo edilizio si traduce in un portico archetipico, la cui scansione regolare accompagna il visitatore e lo conduce verso il nuovo ingresso del Museo del Torrione, sia che arrivi dalla Piazza Martiri attraverso il Passo degli Sbirri, sia che arrivi dal passaggio pubblico tra il Torrione stesso e il Teatro Comunale.

Il secondo registro è quello alto, rappresentato dal volume che racchiude il nuovo collegamento verticale. Trattasi di una struttura metallica rivestita da un paramento in laterizio con un effetto che vuole riprendere quello del campanile della vicina chiesa di Santa Maria in Castello. La griglia che sottende il disegno del portico è leggibile anche nel paramento in laterizio, grazie al motivo in chiaroscuro dato dall'effetto traforato che rimanda alle buche pontate tipiche degli edifici storici.



PLANIVOLUMETRICO  
SCALA 1:500





QUOTA +21.40m



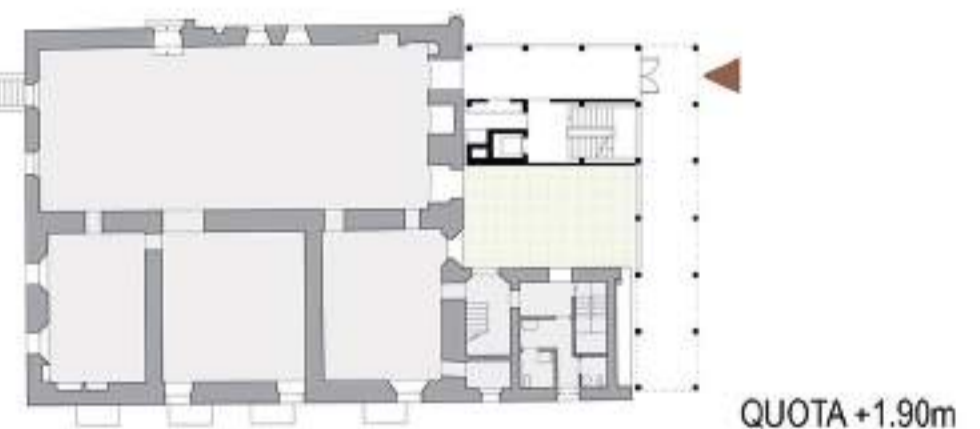
QUOTA +18.21m



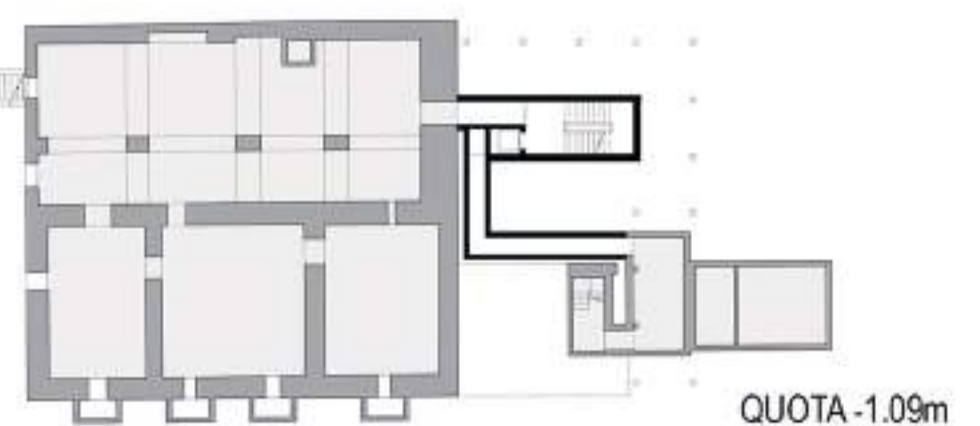
QUOTA +14.56m



QUOTA +8.10m

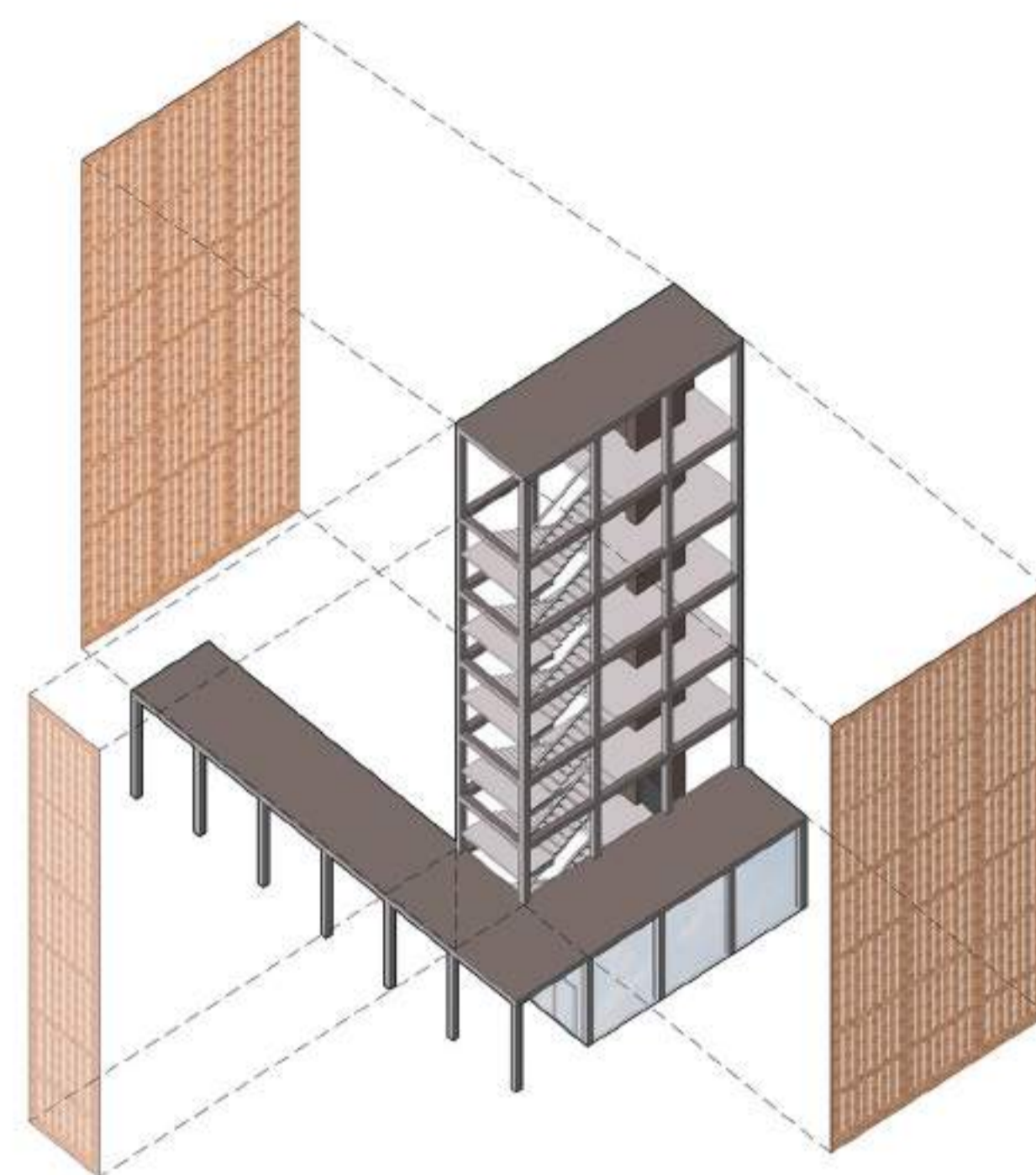


QUOTA +1.90m

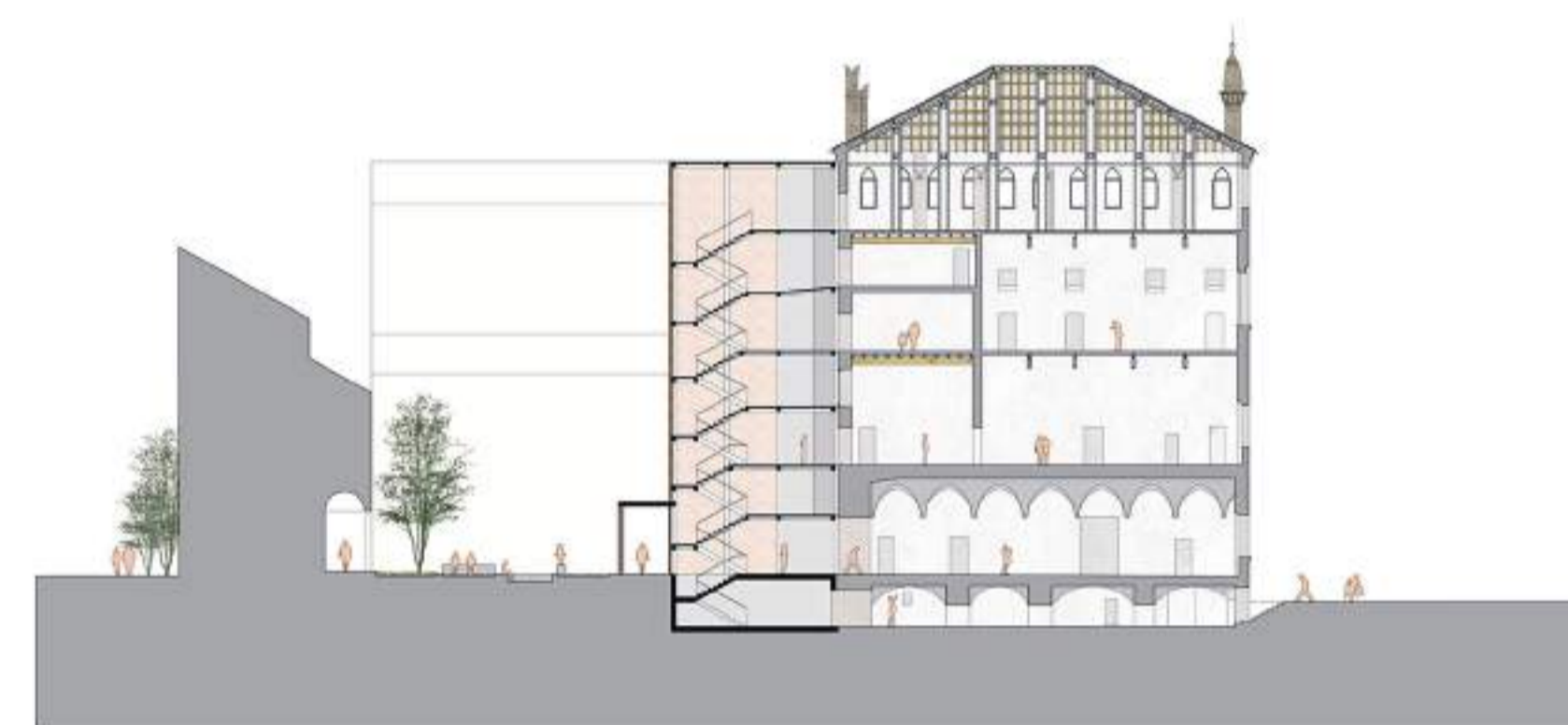


QUOTA -1.09m

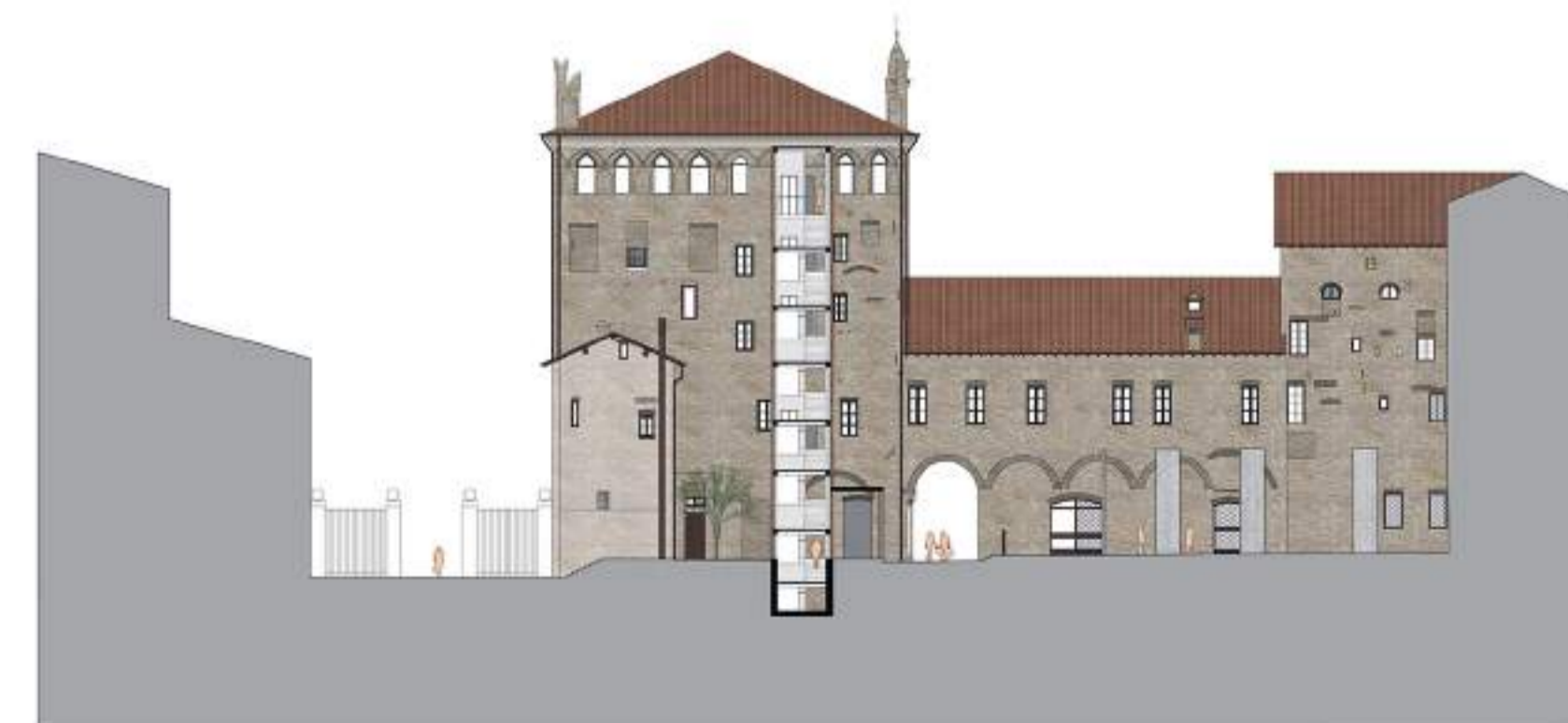
PIANTE  
SCALA 1:400



ESPLOSO ASSONOMETRICO  
SCALA 1:200



SEZIONE LONGITUDINALE  
SCALA 1:400



SEZIONE TRASVERSALE  
SCALA 1:400

